



Lunedì 01/12/2025

La Camera approva all'unanimità Ddl sul femminicidio

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

La Camera ha approvato definitivamente e all'unanimità, con 237 voti favorevoli, il disegno di legge sul femminicidio, già licenziato dal Senato lo scorso 23 luglio.

Il provvedimento introduce nel Codice penale l'articolo 577-bis, che istituisce il nuovo reato di femminicidio e prevede l'ergastolo per chi cagiona la morte di una donna «come atto d'odio, discriminazione, prevaricazione, controllo, possesso o dominio in quanto donna», oppure in relazione al rifiuto della stessa di instaurare o proseguire una relazione affettiva, o ancora come limitazione delle sue libertà individuali.

Introdotte anche norme più stringenti sui benefici penitenziari, con l'obiettivo di rafforzare la tutela delle vittime, e si potenziano gli obblighi di formazione specifica per tutti i soggetti istituzionali coinvolti: Forze dell'ordine, magistratura e operatori giudiziari.

Sul piano investigativo, viene prevista l'esclusione dei reati del «Codice Rosso» dal limite dei 45 giorni per le intercettazioni, così da permettere indagini più approfondite nei casi di violenza domestica e di genere.

Il ddl interviene infine anche sul contrasto alle cosiddette «droghe dello stupro», incentivando Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano a promuovere campagne di sensibilizzazione sui rischi legati al loro utilizzo.

<https://www.giustizia.it>